

La domanda di grazia del condannato all'esame dell'Eliseo

# Oggi De Gaulle deve decidere la sorte di Jouhaud

Sono tre colonnelli i veri capi dell'OAS — Giovedì Pompidou davanti alle Camere — Sciopero dei ferrovieri nel sud della Francia

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 23 — La sessione parlamentare di primavera si apre domani, ma bisognerà aspettare giovedì per sentire la dichiarazione con cui il nuovo primo ministro Pompidou si presenterà davanti all'Assemblea nazionale (al Senato il ministro leggerà la stessa dichiarazione). Ci si attende una messa a punto sulla situazione d'Algeria, ma l'attenzione dei circoli politici è dopo l'arresto di Salan e la considerazione formale di una manovra propagandistica a sfondo demagogico.

Un altro punto su cui il nuovo governo è atteso al varco è quello dei suoi rapporti col parlamento. Ci sono già due interrogazioni una della SFIO e due di Jacques Chatelet al Senato — che chiedono l'apertura di un vero e proprio dibattito, con voto sulla politica economica e sociale.

Nello stabilire l'O.D.G. del

prossimi mesi (il culmine è previsto per l'autunno). Come sarà fronteggiata dal nuovo governo? Questo problema, accanto a quello di un preoccupante rincaro del costo della vita, costituirà il banco di prova dell'atteggiamento generale del governo Pompidou in materia economica e sociale. Si vedrà fino a dove può spingersi l'idea di una «apertura a sinistra» che è stata ventilata anche in Francia all'avvento del nuovo esecutivo, ma che però ha tutta l'aria di essere una manovra propagandistica a sfondo demagogico.

Un altro punto su cui il nuovo governo è atteso al varco è quello dei suoi rapporti col parlamento. Ci sono già due interrogazioni una della SFIO e due di Jacques Chatelet al Senato — che chiedono l'apertura di un vero e proprio dibattito, con voto sulla politica economica e sociale.

Nello stabilire l'O.D.G. del

l'Assemblea nazionale, si dovrà poi decidere se il quarto piano di attrezzatura economica e di modernizzazione potrà essere oggetto di emendamenti o dovrà essere accettato (o respinto) in blocco dopo un dibattito puramente formale. Dalla scelta si potrà capire se la creazione del nuovo ministero per i rapporti fra l'esecutivo e il parlamento comporta in concreto qualcosa di nuovo oppure è soltanto una finzione.

L'esigenza di restituire qualche funzione al parlamento è sentita, per un certo verso, anche in alcuni settori del regime gollista: là dove si è capito che il parlamento può servire come valvola di sfogo per la manifestazione di un certo malcontento; mentre un parlamento imbavagliato incute le masse scontente a ricorrere direttamente alle manifestazioni di piazza, come è accaduto l'anno scorso agli agricoltori, cui De Gaulle aveva rifiutato la possibilità di esprimere le loro rivendicazioni in un dibattito parlamentare.

Giovedì, mentre Pompidou pronuncerà il suo primo discorso in parlamento (egli non è mai stato deputato), l'ex generale Salan sarà interrogato alla Santé dal giudice istruttore. Saranno presenti i suoi tre difensori, fra i quali Tixier Vignancourt, noto esponente del mondo fascista francese. Abbiamo già visto quale sarà, più o meno, la linea di difesa del prigioniero: Salan si dice in lotta con i colonnelli assenti di crimini e prepara i dossier per una serie di «chiamate di correo» nei confronti di personalità del regime gollista che in passato lo appoggiarono nell'idea di lottare per l'Algeria francese. Questo potrà suscitare qualche interesse sul piano storico; ma su quello processuale, non conta, perché Salan sarà incolpato solo per il putsch dell'aprile 61 e per avere organizzato e comandato in seguito l'OAS. Sarà quindi condannato a morte ed è probabile che la sentenza venga eseguita. Invece verrebbe graziato Jouhaud di cui domani il Consiglio superiore della magistratura, riunito all'Eliseo sotto la presidenza del gen. De Gaulle, prenderà in esame la domanda di grazia. Un rapporto sul stesso facente parte del Consiglio superiore della magistratura, è stato circa una settimana fa designato per preparare la richiesta di grazia a favore di Jouhaud: sarà questo dossier che formerà domani oggetto di esame all'Eliseo. Il Consiglio superiore della magistratura è un organo puramente consultivo, il presidente della Repubblica essendo in ultima analisi liberato di graziare o meno il condannato.

Ad Algeri circolano manifesti dell'OAS con cui si annuncia la formazione di una direzione collegiale dell'organizzazione clandestina sotto il comando formale del più alto in grado. L'ex generale Gardy (vecchio residuo della legione straniera, passato nel campo degli ultras — come Jouhaud e Salan — dopo che era stato

messo in pensione). Ma il vero trionfatore che tenterà di dirigere l'OAS è costituito da tre colonnelli: Argoud (per la politica), Chateau-Jobert (per l'azione militare) e Gardes (per l'informazione e la azione «psicologica»). L'azione terroristica dell'OAS sembra però già in netta diminuzione.

**SAVERIO TUTINO**

**Annegato il figlio Senne di Jerry Lee Lewis**

MEMPHIS (Tennessee), 23. — Il piccolo Steve Allen Lewis, 3 anni, figlio del cantante di rock and roll Jerry Lee Lewis, è annegato ieri nella piscina della villa dei genitori. La madre di Steve, Myra Gall Brown Lewis, che è la terza moglie di Jerry Lee Lewis, pur essendo sua cugina, ha solamente 17 anni.

Il matrimonio di Jerry Lee Lewis e di Myra Gall, celebrato quattro anni fa, provocò uno scandalo e il cantante dovette annullare a quell'epoca una tournée in Inghilterra dopo le proteste del pubblico che lo aveva accusato di circonvenzione di minore.

**Scomparso un aereo di linea**

BOGOTÀ, 23. — Un «DC 3» della società colombiana «Avi-spa», è scomparso nella regione di foresta di Choco, ad occidente di Bogotà. L'aereo aveva a bordo 25 passeggeri e uno equipaggio di tre uomini. Si teme che sia precipitato nella foresta vergine.

# Ultimatum della marina

E' stato chiesto l'annullamento delle elezioni del 18 marzo — Il Presidente Guido avrebbe accettato



BUENOS AIRES — Una foto scattata giorni fa che mostra soldati al comando del generale Raul Poggi, il deposto ministro dell'Esercito, vicino ad un pezzo di artiglieria davanti al palazzo del governo

BUENOS AIRES, 23. — La tregua raggiunta sabato scorso tra il Presidente José María Guido ed i capi delle varie fazioni delle forze armate argentine è durata poco più di 24 ore. La marina, che era rimasta semplice spettatrice del drammatico scontro tra «golpisti» (sostenitori dell'assunzione diretta del potere da parte di una giunta militare), capeggiati dal gen. Raul Poggi, e «legalisti» (favorevoli al mantenimento di Guido alla presidenza per dare una veste legale ai provvedimenti liberticidi in programma), diretti dal gen. Enrique Rauch, è intervenuta oggi in modo massiccio nella mischia, invocando un ennesimo «ultimatum» al presidente e chiedendo l'annullamento delle libere elezioni del 18 marzo scorso.

Secondo fonti non ufficiali, Guido avrebbe accettato l'imposizione e si starebbe apprestando ad emettere un decreto per dichiarare non valide tutte le consultazioni elettorali svoltesi in Argentina dal 17 dicembre dello scorso anno. Il provvedimento, oltre ad impedire l'insediamento dei «peronisti» e dei democratici nelle provincie dove sono risultati vincitori, priverebbe del mandato parlamentare ben 45 deputati «peronisti».

In pratica il decreto di Guido non sarebbe altro che l'applicazione del programma da lui accettato al momento del suo insediamento da parte delle forze armate. Tale programma è stato rivelato dal segretario di Stato alla marina, contrammiraglio Gaston Clement, in un lungo «messaggio» pubblicato dal «Bollettino Navale». Il piano, oltre all'annullamento delle elezioni, prevede la messa al bando delle forze politiche «peroniste» e comuniste. Naturalmente Clement non ha potuto affermare che a provvedimenti liberticidi debbono essere presi «per assicurare la sopravvivenza della democrazia e della libertà in Argentina».

Da un «Nobel» USA

## Bistecca cotta senza fornello

Basta una pressione di diecimila atmosfere

WASHINGTON, 23. — Il premio Nobel Willard Lybby ha informato oggi di essere riuscito a cuocere una bistecca senza adoperare calore ma sottoponendola a forte pressione: egli ha aggiunto che tale tecnica ha indicato la via per ottenere reazioni chimiche estremamente rapide.

Parlando delle sue ricerche sugli effetti di pressioni estremamente alte su diversi materiali, egli ha detto che i risultati hanno indicato che a pressioni ancora più alte una

nuova forma di rapida reazione chimica può verificarsi. Un composto — egli ha aggiunto — può essere trasformato totalmente in un altro composto. Nel caso della carne egli ha detto di averla sottoposta in una pressa idraulica a temperatura ambiente, ad una pressione di 10.000 atmosfere: in dieci minuti la bistecca si è trasformata in carne cotta con lo stesso sapore della carne fredda e inoltre priva di batteri.

**Terremoto a Tokio**

TOKIO, 23. — Forti scosse sismiche sono state avvertite la notte scorsa nell'isola di Hokkaido e in alcune parti dell'isola di Honshu la principale dell'arcipelago giapponese, dove si trova Tokio. La prima scossa, verificata alle 0,56 locali (ore 1,56 italiane) è stata avvertita a Tokio e, secondo l'ufficio meteorologico giapponese, ha avuto epicentro nella prefettura di Ibaraki, a circa 120 km. a nord della capitale.

Un'altra scossa, più forte, è stata avvertita soprattutto a Hokkaido. Questo terremoto è considerato il più violento che abbia scosso la regione da alcuni anni. Sino a questo momento, tuttavia, non si segnalano vittime. La città di Obihiro, nell'est di Hokkaido, è stata quella maggiormente colpita. La popolazione presa dal panico è fuggita fuori della città. A Hakodate gli edifici sono stati fortemente scossi. Sul littorale del Pacifico è stato lanciato un allarme in previsione di un maremoto che però, secondo l'osservatore meteorologico centrale, non dovrebbe essere particolarmente forte.

**Explosiva intervista dell'ex diplomatico a Mosca**

**Burgess: «Non ci vogliono perchè hanno paura di noi»**

Egli ha smentito di avere l'intenzione di tornare in Gran Bretagna

Denunciata la rivalità tra i servizi segreti americano e britannico

MOSCA, 23. — Guy Burgess, ha di nuovo smentito le informazioni secondo le quali vorrebbe tornare in Gran Bretagna. «Mi piace vivere sotto il regime socialista — ha affermato Burgess — e non desidero affatto tornare in Inghilterra».

Burgess, ha interrotto le sue vacanze sulle coste del Mar Nero, ed è tornato a Mosca «per cercare di smentire tutte le insensate notizie» provenienti da Londra. Egli ha affermato di «non aver mai scritto a casa esprimendo il desiderio di tornare in Inghilterra». «Al massimo posso aver scritto — ha aggiunto — che desidererei trascorrere a casa una vacanza».

L'ex diplomatico inglese ha affermato che «l'enorme scandalo» del suo ritorno avrebbe gettato «in una grande angoscia molti amici

greti americano e britannico: il primo sarebbe convinto che la Gran Bretagna è troppo arrendevole nei confronti del comunismo, mentre il secondo accuserebbe gli americani di fanatismo sicurezza ai problemi della smentita. Burgess ha concluso sottolineando che i sovietici gli riservano un ottimo trattamento. «Ho il dovere verso di loro — ha detto — di fare in modo che la mia posizione su tutta questa faccenda sia assolutamente chiara».

**SOVIET SUPREMO**

secondario ma che invece ha un notevole interesse nel quadro stesso del rinnovamento di cui stiamo parlando. Alla presidenza del Soviet dell'Unione è stato eletto Spiridonov, segretario del Partito della regione di Leningrado e uno dei tre «uomini nuovi» entrati nella camera del PCUS al XII congresso. Il fatto che questa carica sia stata assunta non da una figura marginale, ma da un dirigente politico di primo piano, non può esprimere che un indirizzo: quello di ripristinare interamente la funzione originale e rivoluzionaria del Soviet, come veri rappresentanti del popolo, quindi della democrazia socialista. E ciò è tanto più significativo nel momento in cui il Soviet supremo è chiamato a prendere conoscenza della nuova Costituzione e dovrà, nei 4 anni di questa legislatura, dar vita ad altri atti fondamentali dello sviluppo dello Stato sovietico in senso democratico.

Spiridonov, che aveva pronunciato un importante intervento al XXII congresso sui drammatici e fatti di Leningrado e che era stato uno dei promotori della proposta di trasferimento della sede del Soviet di Mosca, ha 57 anni. Per la cronaca, erano rimasti accesi esattamente un secondo più del previsto. Ma la calma ritornava negli animi quando gli stessi tecnici assicuravano che essi erano assolutamente certi di «recuperare il secondo» senza pregiudizio per il viaggio del Ranger.

Quarantacinque minuti dopo il lancio il gruppo di scienziati incaricati di effettuare l'esperimento ha dato le prime notizie ufficiali, confermando che tutto funzionava regolarmente. Secondo tali notizie al 22,30 (ora italiana) i motori del secondo stadio erano stati accesi per la seconda volta e il Ranger era già stato lanciato su una traiettoria di fuga dalla gravitazione terrestre. I tecnici stavano completando i calcoli per vedere se tale traiettoria sia conforme ai calcoli di previsione. La seconda accensione dei motori del razzo è avvenuta mentre l'ordigno si trovava sopra l'Atlantico del sud-est, sulla verticale dell'isola di Ascensione.

Due ore dopo il lancio il panico si diffondeva nuovamente e questa volta in modo più grave: i tecnici avevano perso il contatto radio con il razzo. Subito gli esperti comunicavano che se il contatto non fosse stato ristabilito in pochissimi minuti non vi erano più speranze di successo per l'esperimento. «Vi è un difetto nel sistema telemetrico» affermava uno dei tecnici.

Le consultazioni fra gli scienziati del progetto Ranger diventano a questo punto frenetiche. Si decideva di chiedere al radiotelescopio gigante inglese di Jodrell Bank di cercare il Ranger nel cielo e di controllare l'esattezza della direzione presa. Poco più tardi si aveva una prima ammissione ufficiale che anche il quinto assalto americano alla Luna era virtualmente fallito: il dottor William Pickering, costruttore ufficiale della NASA e presidente del Ranger, dichiarava ai giornalisti: «In base alle indicazioni di cui disponiamo il difetto si trova nel cuore stesso dell'ordigno spaziale». Ed aggiungeva che vi sono «lievi possibilità che il Ranger raggiungendo la Luna ed anche se lo farà non potrà farci sapere delle informazioni che ha raccolto». La NASA emanava poco dopo un comunicato in cui confermava il cattivo funzionamento delle apparecchiature di controllo telemetrico. Il comunicato concludeva così: «Il satellite non risponde ai comandi ed il suo comportamento ci è sconosciuto».

**ESPLSIONI**

tina di minuti. Rispondendo alle domande rivolte dai giornalisti al termine del colloquio, Dobrynin ha dichiarato che questa conversazione, nella quale è stato trattato « tutto quanto concerne le informazioni della questione tedesca », si è svolta in una atmosfera «molto amichevole». Si apprende inoltre da buona fonte che una delle questioni che hanno maggiormente interessato i due interlocutori è stata quella dell'eventuale creazione di una autorità internazionale, incaricata di controllare le vie di accesso a Berlino ovest, allo scopo di assicurare, come auspiciano i



PARIGI — Due degli avvocati del collegio di difesa di Salan. Da sinistra: Jean Luis Tixier Vignancourt e Pierre Menset

Con l'aiuto dei maccartisti

## Criminale romeno vescovo in America

Organizzò a Bucarest, come capo delle «guardie di ferro», massacri di ebrei

NEW YORK, 23. — Un ex dirigente della «guardia di ferro» romena, accusato di gravi crimini di guerra quali la collaborazione dei nazisti, è divenuto vescovo di una setta religiosa da lui fondata a Jackson, nel Michigan. Lui ha rivelato la sezione americana del Congresso ebraico mondiale, sollecitando un'inchiesta del Dipartimento della Giustizia sull'incredibile caso.

Il personaggio incriminato risponde al nome di Viorel Trifa ed è entrato negli Stati Uniti nel 1950 dopo aver ottenuto in Italia un visto nella qualità di «profugo» politico. Nella Romania fascista aveva diretto le organizzazioni universitarie della «guardia di ferro» ed era stato uno degli organizzatori del pogrom di Bucarest del gennaio 1941, durante il quale oltre mille israeliti furono trucidati. Negli Stati Uniti è divenuto in breve tempo il capo di una «Chiesa ortodossa episcopale romena», nella quale sarebbero particolarmente numerosi gli ex-capioti fascisti.

Malgrado una denuncia e un processo intentatogli dalla Chiesa ortodossa romena, anche a causa dei suoi legami con il maccartismo, ad assicurarsi una solida posizione, tanto che, nel 1955, è stato chiamato a pronunciare la preghiera inaugurale di una sessione del Senato.

La «guardia di ferro» ed era stato uno degli organizzatori del pogrom di Bucarest del gennaio 1941, durante il quale oltre mille israeliti furono trucidati. Negli Stati Uniti è divenuto in breve tempo il capo di una «Chiesa ortodossa episcopale romena», nella quale sarebbero particolarmente numerosi gli ex-capioti fascisti.

Malgrado una denuncia e un processo intentatogli dalla Chiesa ortodossa romena, anche a causa dei suoi legami con il maccartismo, ad assicurarsi una solida posizione, tanto che, nel 1955, è stato chiamato a pronunciare la preghiera inaugurale di una sessione del Senato.

**L'Unità DAL 1° MAGGIO SI RINNOVA: PIU' PAGINE PIU' CORRISPONDENZE PIU' SERVIZI PIU' RUBRICHE PIU' SPORT PIU' SPETTACOLI \* L'Unità DAL 1° MAGGIO: PIU' LETTORI PIU' DIFFUSORI PIU' ABBONATI PIU' AMICI DELL'Unità \* \* L'Unità IL QUOTIDIANO PIU' DIFFUSO D'ITALIA**



**MARIO ALICATA**  
Direttore

**LUIGI PINTOR**  
Condirettore

Taddeo Conza  
Direttore responsabile

iscritto al n. 243 del Registro stampa del Tribunale di Roma con autorizzazione a giornale murale n. 4555

**DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:**  
Roma, via del Forum, 9.  
Telefoni: Centralino 400.355, 400.356, 400.357, 400.358, 400.359, 400.360, 400.361, 400.362, 400.363, 400.364, 400.365, 400.366, 400.367, 400.368, 400.369, 400.370, 400.371, 400.372, 400.373, 400.374, 400.375, 400.376, 400.377, 400.378, 400.379, 400.380, 400.381, 400.382, 400.383, 400.384, 400.385, 400.386, 400.387, 400.388, 400.389, 400.390, 400.391, 400.392, 400.393, 400.394, 400.395, 400.396, 400.397, 400.398, 400.399, 400.400.

**PUBBLICITÀ:** Concessoria esclusiva del «Società per la Pubblicità in Italia» Roma, via del Parlamento 4, e sue succursali in Italia.

**ABBONAMENTI UNITA' (regolamento n. 2250 7 numeri postali n. 1/29795) 6 numeri annuo 10.000, semestrale 5.200, trimestrale 2.750, 7 numeri (con il lunedì) annuo 11.650, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 8.500, semestrale 4.600, trimestrale 2.500. ESTERO: annuo 42.000, semestrale 22.000, VIE NUOVE: annuo 42.000, semestrale 22.000, trimestrale 12.000. VIE NUOVE + UNITA' 7 numeri annuo 13.500, semestrale 7.000, trimestrale 3.500. UNITA' 6 numeri 13.500.**

**PUBBLICITÀ:** Concessoria esclusiva del «Società per la Pubblicità in Italia» Roma, via del Parlamento 4, e sue succursali in Italia.

**TAMIEFFE** (millimetro colonna) Commerciale: Cinema (senza 200), Domestica: L. 250, Cronaca: L. 250, Necrologia: L. 250, Partecipazione: Domestica: L. 150+300, Finanziaria: Banche: L. 500, Legali: L. 350.

Stab. tipografico G.A.T.E. Roma - Via del Taurini, 10